

TESTATA: Qn - Salute e Bell'essere -

DATA: 28 Aprile 2006

CLIENTE: Farindustria

LA SANITÀ NELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

Dove la sanità è al servizio dei cittadini

di **MIRIAM LUONGO**

C'è uno Stato compreso nei confini dell'Italia che ha un Sistema sanitario con pochi eguali in tutto il mondo. È San Marino, che ha appena riformato il suo sistema socio-sanitario - peraltro già ottimo nella sua peculiarità - per riaffermare il concetto di salute intesa e diritto del cittadino: una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non - semplicemente - come assenza di malattia. "Un'esperienza, come riconosce anche Sergio Dompè, presidente di Farindustria, che offre preziosi spunti di riflessione al nostro Paese, specie per i principi ispiratori". "In pratica - riassume Massimo R. Rossini, segretario di Stato per la Sanità, la Sicurezza Sociale, la Previdenza, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della Repubblica sanmarinese - il nostro è un sistema di welfare totale, che si basa su una riforma moderna, ma che salvaguarda i principi di 50 anni fa (l'Istituto di Sicurezza Sociale risale al 1955). Insomma, abbiamo mantenuto il piano, modificando solo gli strumenti di governo". Si tratta di un sistema fondato su irrinunciabili idee di base: salute e non solo sanità, la persona al centro del sistema, programmazione socio-sa-

nitaria come compito dello Stato; sanità di qualità a misura d'uomo; attenzione ai nuovi bisogni di salute; garanzia di uguaglianza, equità e sostenibilità. Commenta Dompè: "A dire il vero, il Sistema sanitario nazionale italiano produce un enorme sforzo, ma gli mancano le risorse economiche di San Marino. In compenso, la domanda di salute è in continuo della popolazione. Il SSN in Italia è ai primi posti delle classifiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il rapporto qualità-prezzo, grazie anche alla componente farmaceutica che fornisce due terzi della spesa totale, nonché tutte le medicine essenziali. Con circa 12 miliardi di Euro di spesa e 5mila confezioni, la copertura del nostro Servizio è molto buona, ma lo Stato spende meno che in altri Paesi europei perché i prezzi sono più bassi. Una soluzione può venire dai farmaci che possono portare significativi risparmi per il SSN in due modi: favorendo l'approccio terapeutico e con la prevenzione. Il che vuol dire: rendere più brevi i ricoveri; prevenire l'insorgenza di patologie (per esempio, grazie ai vaccini); ma, soprattutto, gestire i farmaci secondo i due principi dell'appropriatezza e dell'innovazione".